

Le nuove imposte

COSTIGLIOLE | Il consiglio comunale si è riunito per approvare il bilancio e discutere le nuove imposte.

Per quanto riguarda il bilancio continua la tendenza positiva degli ultimi anni. Nel 2013 l'ente ha assicurato i vari servizi, la gestione ordinaria e un consistente volume di investimenti, chiudendo l'anno con un soddisfacente avanzo di amministrazione di oltre 431 mila euro, nonostante il taglio dei trasferimenti statali. Questo fondo costituisce un buon tesoretto.

In particolare sono stati stanziati i fondi per la sistemazione dell'area compresa tra la sala polivalente, l'asilo e la bocciofila.

Altri fondi sono poi stati stanziati per garantire i co-finanziamenti nel caso vengano accolte le domande di contributo presentate relativamente a bandi regionali e statali (tra questi vi sono richieste in corso per la sicurezza stradale di alcuni tratti pericolosi, la prosecuzione della riqualificazione centrale con richieste che riguardano piazza nuova e cascina Sordello, la partecipazione ad un progetto per le Pro loco e le associazioni).

Per quanto riguarda i tributi comunali da quest'anno lo Stato impone l'applicazione di Tasi (tassa sui servizi indivisibili), Imu (imposta sugli immobili) e

Tari (tassa rifiuti).

Principale novità è quindi il ritorno al pagamento della tassa sugli immobili per la prima casa, attuato dallo Stato attraverso la Tasi.

La Tasi è infatti dovuta da tutti i possessori di immobili (compresa l'abitazione principale) e dagli inquilini (in questo caso in una misura percentuale). Per gli immobili diversi dall'abitazione principale oltre alla Tasi si paga anche l'Imu. Per quanto riguarda la Tari (tassa rifiuti), il meccanismo di calcolo riprende quello della Tares dello scorso anno, ad esclusione della maggiorazione di trenta centesimi al metro quadrato che non è più dovuta. Costigliole ha deliberato per la Tasi l'aliquota dell'1,4 per mille e per l'Imu l'aliquota del 7,6 per mille (nel caso di aree edificabili e alloggi non locati da oltre 2 anni l'aliquota è innalzata al 9,2 per mille).

Nel caso di immobili locati, l'inquilino concorre al pagamento della Tasi nella misura del 20%. La prima rata della Tasi e dell'Imu dovranno essere pagate a giugno, la prima rata della Tari (tassa rifiuti) a luglio. Non varia l'addizionale comunale all'Irpef, confermata dal consiglio comunale nelle stesse aliquote dell'anno scorso.